



# COMUNE DI VEZZA D'ALBA

*Provincia di Cuneo*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

17

**OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.R. 56/1977 E DELL'ART. 19, COMMA 2, DEL D.P.R. 327/2001, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'INTERVENTO DI ALLARGAMENTO DEL LETTO FLUVIALE DEL RIO BORBORE.**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>GRASSO Enrico</b>	SINDACO	X	
<b>BATTAGLINO Pier Angelo</b>	VICE SINDACO	X	
<b>COSTA Gian Piero</b>	CONSIGLIERE		X
<b>ALISETTA Antonella</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BERGADANO Roberto</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BONINO Bruno Luigi</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CAVAGNERO Giampaolo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CRUCITTI Silvia</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>DEMARIE Clara</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GALLO Silvia</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PETEANI Mauro</b>	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **COLZANI Dott.ssa Fulvia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GRASSO Enrico** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.R. 56/1977 E DELL'ART. 19, COMMA 2, DEL D.P.R. 327/2001, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'INTERVENTO DI ALLARGAMENTO DEL LETTO FLUVIALE DEL RIO BORBORE.**

Si da atto che escono dall' Aula i Consiglieri Costa Gian Piero e Peteani Mauro

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Vezza d'Alba è dotato di P.R.G.C. (con adeguamento al P.A.I.) approvato con DGR 02/04/2007, n. 26-5621 (pubblicato sul BUR n. 15 del 12/04/2007);
- successivamente, sono state apportate modifiche all'assetto del P.R.G.C., essenzialmente indirizzate alla messa a punto di dettagli per la migliore attuazione delle previsioni d'ordine generale:
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/03/2009 – approvazione variante parziale n. 1 al P.R.G.C.;
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 13/10/2010 – approvazione variante parziale n. 2 al P.R.G.C.
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/09/2011 – approvazione variante parziale n. 3 al P.R.G.C.
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/09/2011 – approvazione variante parziale n. 4 al P.R.G.C.;
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 10/03/2015 – approvazione variante strutturale n. 1al P.R.G.C. (pubblicata sul BUR n. 35 del 03/09/2015).
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 14/12/2018 – approvazione variante parziale n. 1 al P.R.G.C.
  - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/12/2020 – approvazione variante parziale n. 2 al P.R.G.C.
- l'Amministrazione comunale è impegnata negli adempimenti necessari all'attuazione dell'intervento relativo alla **SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO INTERFERENTE CON L'ABITATO DI BORBORE - LOTTI A e B**, che interessa un'acqua pubblica iscritta negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che ha maturato la necessità di adeguare il P.R.G.C. al fine di poter dichiarare la conformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico nonché di apporre un vincolo di natura pubblica. DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare le iniziative necessarie e utili per addivenire all'attuazione dell'intervento pubblico di cui trattasi, che riveste particolare interesse per la sicurezza del territorio. RITENUTO che, al fine di perseguire l'intenzione di cui sopra, si è ritenuto opportuno e necessario procedere alla stesura di una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.
- L'Amministrazione Comunale intende realizzare l'intervento di sistemazione idraulica del reticolo idrografico interferente con l'abitato Borbore, al fine di prevenire il dissesto idrogeologico e garantire la sicurezza del territorio e dei cittadini.
- L'intervento comporta la necessità di acquisire aree private non previste nel PRGC vigente per tale destinazione, rendendo necessaria una variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

**CONSIDERATO** che le modifiche di che trattasi si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5 art. 17 della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

**CONSIDERATO** altresì che:

- il comma 11 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- il Comune, non disponendo all'interno della propria organizzazione di personale qualificato, ha provveduto a individuare il proprio OTC incaricando a tale scopo l'Arch. Bava Fabrizio.
- le predette linee guida prescrivono all'autorità procedente di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità, attraverso l'organo tecnico comunale, di determinare il provvedimento che escluda o meno la variante parziale dalla fase di verifica vera e propria;
- le predette linee guida prescrivono le disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS. Ritenuto, per i contenuti della variante parziale di che trattasi, non ricorrendo i presupposti di esclusione di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77, procedere con l'iter "j1 – Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRGC: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale" (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977).

**CONSIDERATO** inoltre che:

- la presente variante ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977, così come esplicitato nella "relazione illustrativa" redatta dal professionista incaricato risulta compatibile con il Piano di classificazione Acustica del territorio Comunale ai sensi della Legge n. 447/95, D.P.C.M. del 14 novembre 1997, L.R. n. 52/2000;
- la presente variante, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le classi di idoneità geomorfologica approvate.

**CONSTATATO** altresì che la variante non avendo carattere generale è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) dedicando apposito capitolo all'interno della relazione di variante. **VERIFICATO** che con riferimento al PTR (Piano Territoriale Regionale) la presente variante parziale non prevede consumo di suolo.

**CONSIDERATO** che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 28 del 12/02/2025 si è provveduto all'individuazione dell'Organo Tecnico Comunale in materia di valutazione ambientale strategica, nella persona dell'Arch. Bava Fabrizio, per l'attuazione degli adempimenti relativi alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 4/2008 e D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008. PRESO ATTO che, ai sensi dei disposti di cui all'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii., è stata trasmessa alla Provincia di Cuneo, All'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo e all'ASL CN2 la nota protocollo n. 5267 del 12/12/2024, e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo la nota protocollo n. 1012 del 27/02/2025 ai fini del pronunciamento in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTGM o i progetti sovracomunali approvati nonché al fine di esprimere contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS.

**CONSIDERATO CHE:**

- Ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56, le varianti parziali al PRGC relative a opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere adottate dal Consiglio Comunale.
- L'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, stabilisce che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- È stato redatto il progetto di variante urbanistica, comprensivo degli elaborati tecnici, della relazione illustrativa e del piano particellare delle aree da espropriare, al fine di adeguare il PRGC all'intervento previsto.

**CONSIDERATO** infine che il Comune, viste le premesse di cui sopra, ha approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 12/03/2025, il progetto Preliminare della variante parziale al PRGC (Rio Borbore) ex art. 17 della L.R. n. 56/77;

**DATO ATTO** che sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Osservazione dell'ufficio tecnico comunale in data 28/04/2025 prot. 2059

**VISTI:**

- La L.R. 5 dicembre 1977, n. 56, e s.m.i.
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i.
- La L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.

**Acquisito** il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti

**DELIBERA**

1. **Di approvare** le premesse e considerare le stesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di contro dedurre** alle osservazioni presentate approvandole così come proposte, ad integrare gli elaborati di piano.
3. **Di approvare in via definitiva**, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/1977, la variante parziale al PRGC finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'intervento di allargamento del letto fluviale del Rio Borbore, costituita dai seguenti elaborati redatti dal tecnico incaricato Ing. Francesco Oddenino, costituiti da:
  - Tav. 2 Assetto generale in scala 1:5000
  - Tav. 3 Capoluogo Borbore e Borgonuovo in scala 1:2000

- Tav. 4 Nuclei sparsi aree industriali in scala 1:2000
  - Relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS.
4. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001, l'adozione della presente variante comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nel piano particellare allegato.
  5. **Di dare atto** che la presente variante:
    - a) sarà sottoposta all'iter procedurale "j1 - Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al P.R.G.C.: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale - (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977) -";
    - b) per i suoi contenuti risulta compatibile con il Piano di classificazione Acustica del territorio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05 febbraio 2018 con conseguente modifica puntuale dello stesso;
    - c) per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le classi di idoneità geomorfologica approvate.
  6. **Di dichiarare**, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con l'iter di approvazione dell'opera pubblica.
  7. **Di dare mandato** all'Ufficio Tecnico, affinché provveda all'adozione di ogni atto necessario e conseguente al fine della piena esecuzione di quanto previsto con la presente deliberazione ai sensi della L.R. 56/1977.
  8. **Di dare atto** che, a decorrere dalla data della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L.R. 56/1977.
  9. **Di dare atto** che l'approvazione della variante verrà formalizzata a seguito dell'acquisizione del parere dell'Organo Tecnico Comunale, ai sensi della procedura prevista dalla vigente normativa urbanistica.
  10. **Di provvedere** alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### **ALLEGATI:**

- Relazione tecnica illustrativa della variante.
- Elaborati grafici della variante.
- Relazione di osservazione ufficio tecnico
- Relazione dell'Organo Tecnico Comunale

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: GRASSO Enrico

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: COLZANI Dott.ssa Fulvia

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Veza d'Alba, li 16/05/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: COLZANI Dott.ssa Fulvia

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Veza d'Alba, li 28/04/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: COLZANI Dott.ssa Fulvia

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Veza d'Alba, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
**COMUNALE** COLZANI Dott.ssa Fulvia